



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 118

Seduta del 01 AGOSTO 2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INTESA PER LA ZONA INTERPROVINCIALE DI PESCA A REGOLAMENTO SPECIFICO "TORRENTE LIMENTRA"

L'anno duemilatredici, addì Uno del mese di Agosto alle ore 11,45 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il VicePresidente Paolo Magnanensi

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente		X
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Franco Pellicci

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INTESA PER LA ZONA INTERPROVINCIALE DI PESCA A REGOLAMENTO SPECIFICO "TORRENTE LIMENTRA"

L'Assessore Rino Fragai illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Dirigente del Servizio Agricoltura Patrimonio Naturale ed Ittico-faunistico, Gestione Aree protette D.ssa Silvia Masi

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio Agricoltura Patrimonio Naturale ed Ittico-faunistico, Gestione Aree protette D.ssa Silvia Masi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Considerato che il Dirigente dei Servizi Finanziari ha dato atto che la presente proposta non necessita del parere di regolarità contabile (All.B);

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. A) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Agricoltura Patrimonio Naturale ed Ittico-faunistico, Gestione Aree protette per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
3. Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Proposta di deliberazione di Giunta provinciale

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'INTESA PER LA ZONA INTERPROVINCIALE DI PESCA A REGOLAMENTO SPECIFICO "TORRENTE LIMENTRA"

Visto l'art. 71 dello Statuto Provinciale, la deliberazione della Giunta Provinciale n° 1/2010 e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000, che individuano le competenze dei dirigenti;

Visto il decreto presidenziale decreto n°15 del 10/01/2013 con cui si conferma alla sottoscritta l'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittio - Faunistico, Gestione Aree Protette;

Richiamato :

- la Legge Regionale n. 7 del 3 gennaio 2005, "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne" ed in particolare l'art. 5."Competenze della Provincia" che prevede che le Province possono istituire, sentiti i comuni interessati, Zone a Regolamento Specifico (di seguito ZRS), approvandone i piani di gestione, e che per le azioni gestionali possono avvalersi di soggetti terzi con particolare riferimento alle associazioni di pescatori che agiscano unitariamente;
- Il Piano regionale Agricolo Forestale 2012/2015 approvato con D.C.R.T. n° 3 del 24 gennaio 2012, di seguito PRAF, che contiene specifici indirizzi per la gestione ittiofaunistica, inclusi i criteri per l'individuazione e la gestione delle zone da assoggettare a regolamentazione specifica;

Tenuto conto che :

sulla base dei suddetti criteri l'amministrazione provinciale e le associazioni di pescatori hanno concordato la realizzazione di due ZRS che interessano i torrenti montani delle quali:

- la ZRS "Alta Lima e Sestaione" è già istituita ed avviata,
- la ZRS "Torrente Limentra" interessa la Limentra di Treppio e ricade pertanto sul confine con la Provincia di Prato, per questo motivo è necessario che l'iter e le condizioni per la istituzione e gestione siano definiti in modo omogeneo tra le due Province interessate ;

Dato atto che

- Nel corso di vari incontri, la proposta di Piano di gestione e di regolamento della ZRS "Torrente Limentra" ed il relativo studio di incidenza sono stati esaminati congiuntamente dalle amministrazioni interessate e presentati alle associazioni interessate per le osservazioni;
- In esito a tale percorso sono stati definiti i termini di comune intesa ;

Ritenuto necessario formalizzare con l'approvazione del presente atto la volontà delle rispettive Amministrazioni di procedere con l'adozione dei necessari atti programmatici propedeutici all'istituzione della ZRS in oggetto;

Preso atto dello schema di intesa per la istituzione e gestione di una Zona di pesca a Regolamento Specifico sul Torrente Limentra, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non necessita pertanto del parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Esprimendo parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e visto quanto sopra

si propone alla Giunta Provinciale di deliberare quanto segue:

1. di approvare l'INTESA PER LA ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELLA ZRS "TORRENTE LIMENTRA" posta in allegato e parte integrante del presente atto;
2. di incaricare la dirigente del Servizio Agricoltura, Patrimonio naturale ed ittico-faunistico e Gestione aree protette degli adempimenti conseguenti di attuazione ;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
4. di pubblicare il provvedimento all'albo pretorio on line della Provincia;

Pistoia, 30 luglio 2013

La Dirigente del Servizio

Silvia Masi



PROTOCOLLO DI INTESA PER LA ISTITUZIONE E LA GESTIONE
DELLA ZRS "TORRENTE LIMENTRA"

TRA

- L'Amministrazione Provinciale di Pistoia, con sede in Pistoia, Piazza S. Leone 1, P. IVA 00236340477, rappresentata dall'Assessore Rino FRAGAI che interviene in nome e per conto della suddetta Amministrazione ed in esecuzione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. ___ del _____,
- L'Amministrazione Provinciale di Prato, con sede in Prato, Via Ricasoli 25 P. IVA 01785450972 rappresentata dall'Assessore Antonio Napolitano che interviene in nome e per conto della suddetta Amministrazione ed in esecuzione della Deliberazione della Giunta Provinciale n. ___ del _____,

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 03/01/2005, n. 7 "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne" ed in particolare l'art. 5. "Competenze della Provincia" prevede che le Province possono istituire, sentiti i comuni interessati, Zone a Regolamento Specifico (di seguito ZRS), approvandone i piani di gestione, e che per le azioni gestionali possono avvalersi di soggetti terzi con particolare riferimento alle associazioni di pescatori che agiscano unitariamente;
- Il Piano regionale Agricolo Forestale 2012/2015 approvato con D.C.R.T. n° 3 del 24 gennaio 2012 e pubblicato sul Supplemento al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 6 del 8.2.2012, di seguito PRAF, indica i criteri per l'individuazione delle zone da assoggettare a regolamentazione specifica e ne definisce gli obiettivi qualificanti ed i requisiti minimi di gestione.
In particolare gli indirizzi del PRAF sulle zone a regolamento specifico prevedono:
 - obiettivi qualificanti: "Le zone a regolamento specifico hanno lo scopo di promuovere i valori della pesca e della cultura dell'acqua ed hanno la funzione di promuovere lo sviluppo delle aree rurali. L'attività alieutica ed il rispetto dell'ambiente sono dunque posti in una posizione centrale e considerati quali forza trainante per lo sviluppo di aree rurali. La pesca quindi deve fungere da importante motore per l'economia e il rinnovamento delle aree rurali."
 - criteri per l'individuazione delle zone:
 - 1) "Zone di particolare pregio ambientale e/o già all'interno di aree protette (ad esempio ZPS, SIC, SIR), previa valutazione di incidenza, ai sensi della L.R. 56/2000;
 - 2) Zone in cui sono presenti specie di particolare importanza ittiofaunistica;
 - 3) Zone in cui sono presenti specie di particolare interesse alieutico in grado di fungere da elemento di attrazione per i pescatori;
 - 4) Zone all'interno di percorsi turistici, eno-gastronomici, ecc., già esistenti dove si vuole ampliare l'offerta per i visitatori;
 - 5) Zone difficilmente valorizzabili da un punto di vista turistico dove la pesca e l'educazione ambientale possono offrire una fonte di attrazione;
 - 6) Zone facilmente accessibili e fruibili da parte delle scuole, associazioni piscatorie e ambientaliste, dove poter coniugare l'attività di pesca con quella della cultura dell'acqua;
 Elemento fondamentale nell'individuazione di queste zone deve essere quello di poter coniugare in un unico progetto: la pesca, la cultura dell'acqua e lo sviluppo delle aree rurali, perseguendo l'obiettivo della rinnovabilità delle risorse".
 - requisiti minimi di gestione: "Le zone possono avere al massimo durata di 10 anni rinnovabili e prevedono l'adozione di uno specifico piano di gestione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti." "Devono inoltre essere ben evidenziati gli obiettivi e gli scopi da raggiungere. Stante lo scopo per cui vengono create, è auspicabile l'aumento delle zone a ZRS diversificandole anche come modalità e tecniche di pesca (es spinning, pesca a mosca, carpfishing ecc) anche introducendo in generale la pesca no-kill".

- La provincia di Pistoia ha a suo tempo sottoscritto un protocollo con le associazioni di pescatori per la gestione di due ZRS con il quale ha assunto i seguenti impegni:
 - istituzione delle ZRS,
 - affidamento della gestione alle associazioni proponenti mediante una convenzione che deve valorizzare almeno le attività ritenute qualificanti dai sottoscrittori del protocollo, ovvero:
 - cura delle popolazioni ittiche dei tratti gestiti con monitoraggi ed immissioni tali da garantire un adeguato livello qualitativo e quantitativo delle risorse alieutiche ai fini della pesca sportiva;
 - interventi per migliorare la fruizione dei luoghi;
 - recupero e monitoraggio ambientale delle aree;
 - attività didattiche e di educazione ambientale allo scopo di promuovere i valori della pesca e della cultura dell'acqua;
 - adeguate forme di promozione.
 - prevedere l'accesso alla ZRS tramite permessi a pagamento, aspetto ritenuto essenziale per garantire la sostenibilità economica del progetto;
 - sostenere la fase di avvio tramite un contributo pubblico che finanzia le spese per l'allestimento delle attività e, limitatamente ai primi tre anni, le spese di gestione non coperte dai ricavi;
 - coordinamento con le altre amministrazioni interessate;
 - verifiche costanti dei risultati di gestione, in coerenza con gli obiettivi del piano di ciascuna ZRS, da partecipare a tutte le associazioni aderenti al protocollo.
- una delle due ZRS previste, quella che interessava esclusivamente Pistoia, è già istituita ed avviata, mentre per la ZRS Torrente Limentra, dato che ricade sul confine con la Provincia di Prato, è opportuno definire un'intesa tra le due Province interessate per uniformare la pianificazione dell'istituto e concordarne la gestione ;
- il progetto per la "ZRS Torrente Limentra" è stato presentato dalle associazioni A.P.A. Onlus e Legambiente Pistoia che hanno sottoscritto il protocollo assumendosi i seguenti impegni in qualità di soggetti gestori:
 - assumere la gestione della ZRS per 10 anni, come disciplinata dalla convenzione, fornendo alla provincia regolari resoconti delle attività svolte e dei risultati conseguiti ;
 - apporre il logo delle associazioni partecipanti ai sensi del presente protocollo sui permessi e sui materiali informativi e promozionali delle ZRS;
 - applicare tariffe agevolate nei casi previsti ;
 - programmare attività didattiche e di educazione ambientale ed iniziative promozionali anche tramite offerte concordate con esercizi commerciali e operatori turistici di zona; raccordarsi con le associazioni aderenti a presente protocollo per lo sviluppo di ulteriori iniziative finalizzate a promuovere i progetti anche in circuiti extra-provinciali;
 - sperimentare, una volta consolidata la gestione ordinaria, forme di gestione coordinata degli accessi ad entrambe le due zone (permesso valido per tutte le ZRS provinciali o altre forme di promozione congiunta);
- la provincia di Pistoia, con la collaborazione del Comune di Sambuca p.se ed il CFS di Pistoia, ha inoltre finanziato il ripristino di un impianto collegato alla ZRS con funzione di incubatoio di vallata per produzione locale di materiale per le immissioni ittiche;
- il progetto della "ZRS Torrente Limentra" è stato esaminato congiuntamente dalle due Province e successivamente presentato alle associazioni di pescatori della provincia di Prato ed al rappresentante del comune di Cantagallo in un'apposita riunione del 16 aprile 2013;
- nel Piano ittico della provincia di Prato è prevista l'istituzione di una Zona di Protezione lungo l'asta della Limentra di Treppio, l'istituzione della ZRS dovrà essere coerente con tale previsione e prevedere un divieto assoluto di pesca in corrispondenza della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo, ambo le sponde;
- le ZRS già istituite nella provincia di Prato prevedono l'accesso tramite permessi gratuiti, per uniformare gli indirizzi gestionali in merito è opportuno che il costo del permesso sia mantenuto quanto più basso possibile, tenendo conto tuttavia che il progetto "ZRS Torrente Limentra" prevede un complesso di attività di gestione che dovranno trovare copertura con gli introiti dei permessi (oltre alle attività di manutenzione

degli accessi, cartellonistica ed altra informazione sulla zona di pesca, sono infatti comprese attività di monitoraggio e gestione delle popolazioni ittiche ed iniziative di educazione ambientale);

- l'azzeramento progressivo delle immissioni di materiale ittico adulto è un obiettivo gestionale coerente con le finalità della ZRS, che tra l'altro comprende aree già individuate come Siti di interesse comunitario, purchè nelle zone a prelievo sia commisurato all'effettiva consistenza delle popolazioni ittiche nel fiume valutata tramite i monitoraggi ittici previsti nel Piano di gestione; in ogni caso sono le immissioni sono consentite nel rispetto delle prescrizioni dello studio di incidenza del progetto;
- il progetto della "ZRS Torrente Limentra" rispetta gli indirizzi del PRAF in merito a obiettivi qualificanti, criteri per l'individuazione delle zone e requisiti minimi per la gestione

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE IN MERITO ALLA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLA ZRS "TORRENTE LIMENTRA"

1. INDIVIDUAZIONE DI MASSIMA DEI TRATTI

La "ZRS Torrente Limentra" inizia a valle della chiesa del Monachino e della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo (ambo le sponde) e comprende:

Tratto A: dall'inizio della Z.R.S. a valle della chiesa del Monachino e della Riserva Naturale Acquerino-Cantagallo (ambo le sponde) fino alla ponte presso l'abitato di L'Acqua

Tratto B: dal ponte per l'abitato di L'Acqua fino al ponte per l'abitato di Fossato

Tratto C: dal ponte per l'abitato di Fossato fino alla briglia di chiusura del Bacino di Suviana

2. INDIRIZZI CONDIVISI PER LA GESTIONE

Le due amministrazioni concordano che la ZRS dovrà avere i seguenti obiettivi gestionali:

- cura e mantenimento dell'elevato livello di naturalità dell'ambiente fluviale: proteggere gli ecosistemi, monitorare costantemente le popolazioni di specie ittiche peculiari dell'ambiente e la loro capacità di autoriprodursi.
- Progressiva re-introduzione di linee genetiche mediterranee in sostituzione delle popolazioni attuali di salmonidi.
- Cura delle sponde, ripristino dei sentieri d'accesso ed apposizione di idonea cartellonistica.
- Promozione delle zone adiacenti, con particolare interesse per lo sviluppo dell'utenza turistico-ricreativa e delle attività didattiche e divulgative per la conoscenza ambientale.

Le modalità di gestione devono comprendere un monitoraggio continuo degli ambienti e delle popolazioni ittiche e la programmazione e rendicontazione degli interventi per garantire una valutazione accurata dei risultati, sia in termini di fruizione piscatoria e funzionamento della ZRS che di benefici per la fauna ittica.

A tal fine è costituita una commissione di verifica interprovinciale di cui al punto 7.

Le immissioni devono rispettare le prescrizioni dello studio di incidenza del progetto, le immissioni di materiale adulto sono temporaneamente consentite solo nelle aree a prelievo e dovranno essere progressivamente annullate, previa verifica della adeguata consistenza delle popolazioni presenti; questo aspetto è oggetto di specifica valutazione della commissione interprovinciale.

Sono altresì condivisi gli altri indirizzi gestionali descritti nella Bozza di Piano di gestione allegata al presente atto.

3. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL COSTO DEI PERMESSI

Il costo del permesso per l'accesso alla zona deve assicurare la sostenibilità economica del progetto e quindi la copertura dei costi di tutte le attività previste nel Piano di Gestione, come disciplinate nella convenzione. A tal fine, dopo la fase di avvio dei primi 3 anni, è prevista una verifica triennale dei risultati economici della gestione, curata dalla Commissione di verifica interprovinciale di cui al punto 7; in tale sede sono verificate le possibilità di ridurre il costo dei permessi per il successivo triennio.

Il gestore assicura inoltre un'efficace pubblicità dei prezzi del permesso e dei punti di distribuzione ; la rete di distribuzione deve offrire un'adeguata reperibilità (giorni ed orari) per i visitatori provenienti sia dalla provincia di Prato che di Pistoia.

4. ITER ISTITUTIVO

La provincia di Prato provvederà ad adeguare entro il 30 novembre 2013 i propri atti per quanto necessario ad istituire la ZRS TORRENTE LIMENTRA in sponda pratese. Entro la stessa data, comunica il nominativo del proprio incaricato quale membro della commissione di verifica interprovinciale di cui al punto 7.

La provincia di Pistoia provvederà ad inserire la previsione della ZRS TORRENTE LIMENTRA nel Piano ittico, in fase di approvazione, e ad istituirla approvandone il Piano di gestione.

5. AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE

La provincia di Prato individua nella provincia di Pistoia il soggetto che affida la gestione dell'istituto, in base ai criteri condivisi della presente intesa, e ne sostiene i costi di avvio.

La provincia di Pistoia, previa valutazione della commissione di verifica interprovinciale di cui al punto 7, approva la convenzione con il gestore comprensiva del regolamento.

6. TABELLE DI SEGNALAZIONE

Le tabelle di segnalazione devono essere conformi a quanto prescritto dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 54/r del 22/08/2005 e, ai sensi dell'art. 10 comma 6, recano la scritta "**Province di Pistoia e Prato - Zona a Regolamento Specifico Torrente Limentra - pesca consentita agli autorizzati: munirsi di apposito permesso**".

7. MODALITÀ DI SUPPORTO E VERIFICA CONGIUNTA DELLA GESTIONE

Una Commissione interprovinciale formata validamente da almeno un membro dell'ufficio caccia e pesca di ciascuna Provincia approva la proposta di Regolamento e di modifica e supervisiona annualmente la gestione delle ZRS.

Ove all'esito delle verifiche periodiche la Commissione riscontra inadempienze da parte del gestore o risultati inadeguati alle finalità del Piano di Gestione, può proporre, previa diffida ad adempiere, l'eventuale cessazione anticipata della convenzione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pistoia, li _____

Per la Provincia di Pistoia

Rino Fragai _____

Per la Provincia di Prato

Avv. Antonio Napolitano _____

Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta provinciale avente ad OGGETTO:
APPROVAZIONE DELL'INTESA PER LA ZONA INTERPROVINCIALE DI
PESCA A REGOLAMENTO SPECIFICO "TORRENTE LIMENTRA"

	<p>Provincia di Pistoia Servizio Agricoltura, Patrimonio Naturale ed Ittiofaunistico, Gestione Aree protette.</p>
--	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa.
Il provvedimento inerente la definizione dell'intesa preliminare all'adozione degli atti programmatori, non necessita del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 30 luglio 2013

La Dirigente
Silvia Masi

	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
--	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni:.....

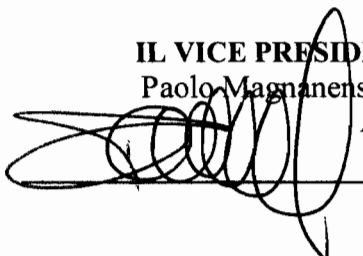
Pistoia, 30.07.2013

Il Dirigente
D.ssa Letizia Baldi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

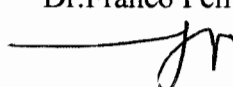
IL VICE PRESIDENTE

Paolo Magnanensi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Franco Pellicci



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
